

## Salvaguardare l'apparato fogliare della barbabietola

### Controllare la cercospora senza dimenticare gli altri fattori di stress della coltura

Le prove sperimentali e le esperienze a pieno campo di questi ultimi anni hanno confermato che il controllo della cercosporiosi è pienamente efficace solo se congiunto a quello **degli altri fattori negativi** che pregiudicano l'apparato fogliare.

Il **fenomeno, che nel suo complesso può essere definito di cercostress**, è dovuto in buona parte al disseccamento provocato dalle elevate temperature che stanno caratterizzando le nostre estati più recenti unito naturalmente al danno indotto dalla cercospora.

#### STRATEGIA DI INTERVENTO

La **difesa antifungicida coniugata con pratiche di nutrizione** è quindi la migliore strategia per prolungare l'equilibrio dell'apparato fogliare e limitare gli effetti della retrogradazione (calo del titolo zuccherino). Naturalmente non vanno trascurati, quando possibile, i corretti apporti irrigui.

Un intervento preventivo fine Maggio/inizio Giugno con **prodotti a base di zolfo uniti a fosfiti** è fondamentale per realizzare una prima azione antifungina e stimolare le naturali difese immunitarie della coltura che verranno messe a dura prova dagli stress climatici (tabella 2).



Foto 1 . Coltura con apparato fogliare pesantemente colpito da cercospora

Tabella 1. Prodotti sistemici generici

Successivamente **COPROB** all'etera **come di consueto i bieticoltori per area geografica sulla base del Modello Previsionale Cercospora** (grafico 1) che consente, se si agisce tempestivamente, di partire con i trattamenti in modo da **coprire l'apparato fogliare** prima dell'inoculo del fungo.

Per la lista dei prodotti sistemici generici vedere la tabella 1.

I trattamenti successivi sono previsti orientativamente ogni 15 giorni.

Per tutti coloro che sono registrati nel DSS è possibile controllare il livello di gravità giornaliero del proprio areale.

Nella sezione monitoraggi di [www.betaitalia.it](http://www.betaitalia.it) sarà possibile seguire l'andamento e la diffusione della malattia sulla base di un campione di località monitorate.

Principio attivo	Nome prodotto
Tetraconazolo	Concorde 125
	Concorde 40 EW
	Domark 125
	Emerald 125
	Emerald 40 EW
	Lidal
	Scirocco 125 EW
Difeconazolo	Agridif 250
	Difcor 250
	Difenzone
	Difference
	Ditto
	Divo
	Driscoll
	Mavita 250 EC
	Nimbus 250 EC
	Score 25 EC
	Sponsor
	Vertiaro
Difeconazolo + fenpropidin	Spyrale
Propiconazolo	Pronext
	Propydor

Tra i prodotti sistemici generici si consiglia **Spyrale** o quelli a base di tetraconazolo

## LA RIVOLUZIONE DELLA NUOVA BIETICOLTURA 4.0 E' COMINCIATA

www.betaitalia.it - www.coprob.it

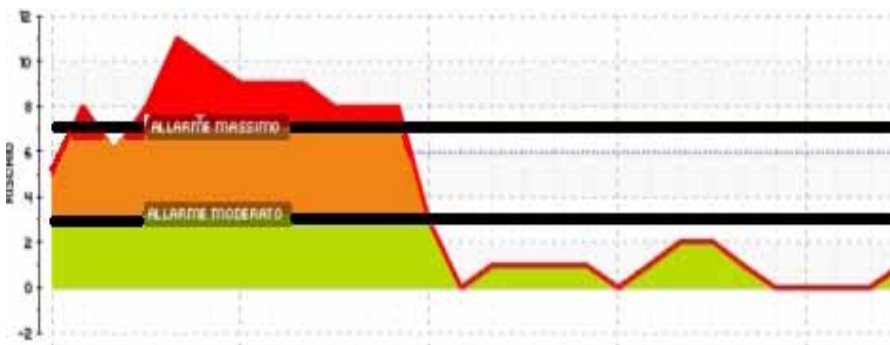


Grafico 1. Esempio di andamento della cercospora secondo il modello previsionale visualizzato dal Sistema di Supporto Decisionale on line (DSS)

Tabella 2. Strategia integrata consigliata per mantenere sano ed equilibrato l'apparato fogliare - Per chi aderisce alle misure agroambientali attenersi ai disciplinari.

TRATTAMENTO	STRATEGIA				INTEGRAZIONE	
Applicazione preventiva (Veneto: fine Maggio Emilia R.: inizio Giugno)	THIOPRON	5-6			Prodotti a base di Mg (Es. nitrato di Mg) Prodotti a base di fosfiti <sup>d</sup> Eventuali prodotti azotati	
1° AVVIO DA MODELLO PREVISIONALE	CLORTOSIP 500 SC <sup>b</sup> oppure PENNCOZEB DG <sup>f</sup>	1,5 2,1	+	ENOVIT METIL FL BEET <sup>c</sup>	1,5	THIOPRON <sup>a</sup> Prodotti a base di Mg (Es. nitrato di Mg) Prodotti a base di fosfiti <sup>d</sup> Eventuali prodotti azotati
2° DOPO 15 GG	CLORTOSIP 500 SC <sup>b</sup> oppure PENNCOZEB DG <sup>f</sup>	1,5 2,1	+	Sistemico generico (tabella 1)		THIOPRON <sup>a</sup> Prodotti a base di fosfiti <sup>e</sup>

Note: **INTERROMPERE I TRATTAMENTI ALMENO UN MESE PRIMA DELL'ESTIRPO**

a. in miscela di altri fungicidi in qualità di coadiuvante; b. 1,5 l/ha con prodotti anticercosporici, 2 l/ha da solo o con zolfo; c. ammesso un solo trattamento; utilizzare in assenza di stress idrico; d. preferibilmente fosfiti di rame come Curvit Cu, Actifos Cu, Ionifoss Cu e altri - Aggiungere prodotti a base di bacillus t. in caso di attacchi di nottue defogliatrici; e. fosfiti di potassio (ad es. Ionifoss, Aleado, Phosax, Fosfiland, Vegetik, Furiak, ecc.); f. oppure Crittox GD 75

**PER DOSI E IMPIEGHI CONSULTARE ATTENTAMENTE  
LE ETICHETTE AGGIORNATE DEI PRODOTTI**

**CONTATTA IL TUO TECNICO COPROB**